

Codice A18050

D.D. 8 aprile 2015, n. 818

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Stura del Monferrato con una tubazione in ferro per la posa di un cavo in fibra ottica, staffata al ponte lungo via Rivo (denominata anche Strada Comunale Levante) in Comune di Murisengo (AL). Richiedente: INFRADEL ITALIA S.p.a.

Con nota prot. 0007632 (ns. prot. n. 1242/A18050 del 12/12/2014) l'Ing. Luigi Cudia, in qualità di Responsabile Operations della Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.a. (nel prosieguo anche Infratel Italia S.p.a.), con sede legale in via Calabria, n. 46 e sede operativa in Viale America, n. 201, 00144 Roma, ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Stura del Monferrato con una tubazione in ferro per la posa di un cavo in fibra ottica, staffata al ponte lungo via Rivo (denominata anche Strada Comunale Levante) in Comune di Murisengo (AL).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Stura del Monferrato, iscritto al n. d'ordine 269 nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Angelo Degiorgi, datati in seconda emissione 24/11/2014, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

I lavori consistono nello staffaggio di una tubazione in ferro per la posa di un cavo della fibra ottica sul lato di valle del ponte del torrente Stura del Monferrato lungo via Rivo.

Tenuto conto che l'intervento consiste nella realizzazione di un'infrastruttura lineare a rete riferita a servizi pubblici (*Programma per lo sviluppo della Larga Banda nel territorio della Regione Piemonte – Legge n. 80/2005 – Accordo di Programma Regione Piemonte – Ministero dello Sviluppo Economico*), la cui realizzazione non determina, dal punto di vista idraulico, alcun tipo di nuova interferenza con il corso d'acqua, non essendo previste nuove opere in alveo e/o variazioni dello stato dei luoghi;

Considerato che il Comune di Murisengo, l'Ente titolare del ponte, ha espresso per quanto di competenza, con nota prot. 899 del 24/02/2015, il proprio assenso al passaggio del cavidotto così come proposto dalla Infratel S.p.a.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzioni della sezione idraulica utile del manufatto di attraversamento, può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. i pozzetti in prossimità dell'attraversamento dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a 4,0 metri dal ciglio superiore di sponda;
2. nel caso di esecuzione di opere per il mantenimento del ponte o in caso di rifacimento dello stesso Infratel Italia S.p.a. dovrà provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento permanente/temporaneo dell'opera realizzata.

Visto il Regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici, la Soc. Infratel Italia S.p.a. con sede legale in via Calabria, n. 46 e sede operativa in Viale America, n. 201, 00144 Roma, ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato torrente Stura del Monferrato con una tubazione in ferro per la posa di un cavo in fibra ottica, staffata sul lato di valle del ponte lungo via Rivo (denominata anche Strada Comunale Levante) in Comune di Murisengo (AL) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
- 2) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) in caso di disuso della tubazione, il soggetto autorizzato dovrà, previa comunicazione a questo Settore, provvedere, a sua completa cura e spesa, alla rimozione delle opere autorizzate;
- 7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto al quale la tubazione per il passaggio del cavo in fibra ottica sarà staffata (caso di danneggiamento o crollo) e fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno